



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

C.P.I.A. N. 5 SASSARI

SSMM097008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.P.I.A. N. 5 SASSARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6381** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 49** Attività di FAD
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Attività previste in relazione al PNSD
- 59** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 62** Valutazione degli apprendimenti
- 66** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 72** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 73** Aspetti generali

- 77** Modello organizzativo
- 80** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 83** Piano di formazione del personale docente
- 86** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

I Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, regolamentati dal DPR n. 263/2012, costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in reti territoriali di servizio.

Si rivolgono a cittadini italiani e stranieri di età superiore ai 16 anni e, in casi eccezionali, anche ad alunni di 15 anni, previo accordo con la Regione Sardegna.

Realizzano un'offerta formativa finalizzata sia al conseguimento del titolo di studio che di certificazioni riferite al primo e al secondo ciclo di istruzione, sia al raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER.

Hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche (DPR 8 marzo 1999, n.275), sono dotati di un proprio organico, hanno i medesimi organi collegiali delle istituzioni scolastiche, con gli opportuni adattamenti, sono organizzati in modo da stabilire uno stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni.

Realizzano un'offerta formativa strutturata per livelli di apprendimento e possono ampliare l'offerta formativa.

L'Educazione degli Adulti è il presupposto necessario per lo sviluppo e l'affermazione di principi di cittadinanza attiva in un contesto sociale teso verso la coesione e la valorizzazione dell'Intercultura.

Risponde agli obiettivi del Life Long Learning, definiti in sede di Unione Europea, delle politiche sull'educazione permanente, che mettono in evidenza l'esigenza di una educazione finalizzata al recupero della dignità della persona attraverso un processo di crescita umana e culturale e di propria autorealizzazione.

Piano Triennale dell'offerta Formativa (P.T.O.F.): La carta di identità della scuola

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (D.P.R. 275/99):

- è un documento pubblico di informazione che ha lo scopo di dare trasparenza



all'azione della scuola e permettere all'utenza di conoscere le scelte progettuali e formative;

- riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa, favorendo la collaborazione e la partecipazione ai processi di formazione e di istruzione di tutti i soggetti coinvolti;
- costituisce il punto di partenza dove tutta la comunità scolastica si incontra per realizzare la Mission e la Vision;
- illustra le linee distintive del C.P.I.A., l'ispirazione culturale-pedagogica, le scelte didattiche, metodologiche e organizzative operate in coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti;
- adegua e integra il percorso formativo nazionale con le specificità ambientali;
- valorizza la realtà territoriale, dà risposte adeguate ai bisogni che emergono dalla comunità in cui la scuola opera;
- parte dall'analisi delle esigenze educative e, considerando le risorse disponibili, elabora un progetto con l'obiettivo di ottimizzare le risorse umane, strumentali e strutturali di cui dispone;
- è un documento dinamico, in continua evoluzione, pertanto può essere modificato e aggiornato in qualsiasi momento.

Attraverso il P.T.O.F. la scuola si presenta alla comunità indicando le proprie linee educative, operative e didattiche generali.

Il P.T.O.F. viene elaborato attraverso diversi step:

1. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito indica i criteri organizzativi generali;
 2. il Collegio dei Docenti elabora un progetto adeguato alla realtà della scuola;
 3. il Consiglio di Istituto, composto dai rappresentanti dei corsisti, dei docenti e del personale ausiliario, approva il documento.
-



IL CPIA N. 5 SASSARI

Il C.P.I.A. n. 5 Sassari si estende a tutto il territorio della provincia di Sassari che è una delle province più estese dell'isola, con una superficie di 7.692 chilometri quadrati. Dal 2016, a seguito dell'approvazione della Legge Regionale n. 2 del 4 febbraio 2016 di riordino degli Enti Locali della Sardegna, la provincia di Sassari ha acquisito i territori dei comuni della ex provincia di Olbia-Tempio.

La provincia di Sassari comprende 92 comuni per una popolazione di quasi 500.000 abitanti, con una densità abitativa inferiore alla media isolana e con una scarsa presenza di stranieri residenti. Il tasso di occupazione è del 45,1% per le donne contro il 59% degli uomini, mentre il tasso di disoccupazione è giovanile registra un 40,9% contro il 29,4% della media nazionale. Circa il 70% degli occupati è impiegato nei servizi (servizi pubblici e commercio), contro appena il 7% degli occupati nel settore agricolo. Nell'industria la quota di occupati è inferiore al 25%. Notevole peso hanno gli occupati nel settore delle costruzioni.

In molte città la vocazione turistica è consolidata e l'impiego stagionale occupa una buona fetta della popolazione.

Il C.P.I.A. n. 5 Sassari è stato istituito con la Delibera Regionale n. 8/1 del 10 febbraio 2017, con effetto 1 settembre 2017.

Il CPIA 5 Sassari comprende punti di erogazione presenti in varie zone del territorio provinciale: la Nurra, l'Anglona, la Gallura e il Montacuto.

Mission

Realizzare percorsi di istruzione di qualità per far acquisire agli adulti e ai giovani-adulti conoscenze e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi pienamente nella comunità.

RISPETTO AGLI STUDENTI:

Successo formativo, personalizzazione, individualizzazione, accoglienza, ascolto, orientamento e ri-orientamento, attenzione ai momenti di transizione (da una condizione all'altra di studio, di lavoro, di percorso di vita, ...), valorizzazione della storia personale e professionale attraverso il riconoscimento di crediti formali, informali e non formali, fruizione a distanza, innovazione metodologica e didattica, innovazione tecnologie, flessibilità didattica e organizzativa.



RISPETTO ALL'ISTITUZIONE:

Impegno per la nostra mission, azioni di miglioramento continuo e di sviluppo professionale, progettazione al servizio dei bisogni, rete con la comunità territoriale, trasparenza, flessibilità e adattamento al cambiamento, lavoro di squadra, tutoraggio, ascolto degli stakeholder, innovazione organizzativa.

Popolazione studentesca del CPIA

OPPORTUNITÀ:

Il CPIA n. 5 Sassari è una unità didattica e amministrativa costituita da un punto di erogazione a Sassari e da sei sedi associate: Alghero, Valledoria, Ozieri (Thiesi), Olbia, Tempio e da tre sedi carcerarie, Casa circondariale "Giovanni Bacchiddu" di Bancali, Casa di Reclusione "Giuseppe Tomasiello" di Alghero, Casa di Reclusione "Paolo Pittalis" di Nuchis. Il flusso di utenza complessivo del CPIA n.°5 è di circa 737 unità. Il target della popolazione studentesca è formato prevalentemente da stranieri di età superiore ai 16 anni, di sesso maschile, provenienti da vari paesi: Africa subsahariana, Russia, Ucraina, Bosnia, Brasile, Siria, Afghanistan. La maggior parte degli stranieri è ospitata in centri di accoglienza straordinaria o Sprar. Solo una minima parte di essi è costituita da migranti residenti sul territorio. Gli studenti minorenni sono 13. Si segnala un basso accesso ai corsi di L2 da parte delle donne di nuova immigrazione. Gli studenti italiani sono 98, frequentanti la scuola di primo livello, motivati ad acquisire un titolo di studio adeguato all'inserimento nel mercato del lavoro. L'utenza carceraria, composta da 41 unità, è costituita prevalentemente da stranieri.

VINCOLI:

Un rilevante punto critico è rappresentato dall'entità stessa della popolazione studentesca, costituita principalmente da migranti, con un elevatissimo tasso di disoccupazione; tali aspetti determinano uno stato di insicurezza, dovuto alle modestissime possibilità economiche, che incide notevolmente sulla loro permanenza nei luoghi e sulla stabilità della popolazione stessa del CPIA.

Territorio e capitale sociale



OPPORTUNITÀ:

Il CPIA n.º5 opera su un vastissimo territorio che dal Sassarese si estende al Logudoro, all'Anglona e alla Gallura che dista più di 150 Km dalla sede centrale. Fatta eccezione per Sassari, la cui economia è prevalentemente legata al terziario (settori pubblici e commercio), e per Ozieri, la cui economia è indirizzata verso la produzione agro-zootecnica, le altre scuole si trovano in diversi comuni situati in prossimità della costa, per cui le principali attività economiche sono legate all'offerta turistica e di conseguenza alle attività edilizie e alberghiere. L'immigrazione pur essendo del 5% inferiore alla media nazionale è caratterizzata dall'affluenza di Rumeni, seguiti da Africani, Asiatici, e da profughi accolti nei centri di accoglienza. Tra questi si rileva un consistente numero di minori non accompagnati. Tra i soggetti di recente immigrazione emerge una cospicua percentuale di semi-analfabeti e di individui con bassa scolarizzazione, aspetti che hanno influito sull'aumentata richiesta di integrazione culturale e di corsi di alfabetizzazione presso il CPIA. Il territorio presenta diverse risorse utili: Biblioteche comunali, Centri sociali e culturali, centri di assistenza medica, associazioni sportive e strutture sportive, oltre ad associazioni di volontariato (informa giovani, Caritas), le cui attività si integrano con l'offerta formativa dell'istituto nell'intento di compensare il disagio socio-economico e culturale.

VINCOLI:

Il CPIA n.º5 si trova a operare in una vasta area territoriale, la prima in Italia per estensione, tra il Sassarese, il Logudoro e la Gallura, costituita da sei comuni, in cui alle tradizionali attività economiche agro-pastorali se ne sono aggiunte altre legate allo sviluppo del settore turistico. Tale settore che fino a qualche tempo fa ha garantito alle famiglie un tenore di vita medio alto, è stato investito da una recente crisi economica che ha ridotto gli sbocchi lavorativi, non solo stagionali, provocando tra i singoli e all'interno delle famiglie insicurezza economica e instabilità. Particolarmente allarmante è la disoccupazione giovanile e la percentuale dei NEET che nella provincia di Sassari superano di circa 5% la media nazionale. Ancora più preoccupante è la situazione degli abbandoni scolastici per i quali la regione Sardegna si trova ai primi posti della classifica nazionale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ:

Il CPIA n.º 5 si basa su finanziamenti statali e in parte su finanziamenti aggiuntivi provenienti in particolare dalla Fondazione di Sardegna. Quest'ultima ha infatti permesso la realizzazione dei



laboratori informatici nel plesso principale della scuola e del laboratorio linguistico. L'Istituto si compone di 6 sedi, di cui una principale e 5 associate, e 3 sedi carcerarie. La sede principale e quelle associate sono dislocate in diversi comuni della provincia, che distano dalla sede centrale di Sassari da un minimo di 35 km (Alghero) ad un massimo di 150 km (Tempio e Olbia). Le varie sedi non sono ben servite dai mezzi pubblici di trasporto. Cinque di queste sedi sono ospitate in caseggiati scolastici, assegnati ad altre scuole, nei vari comuni di Alghero, Valledoria, Thiesi, Olbia e Tempio. Solo la sede di Sassari ha un caseggiato scolastico a se stante che ospita i percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana e i percorsi di Primo livello. La qualità delle strutture scolastiche è fondamentalmente discreta e complessivamente a norma, sono presenti le condizioni necessarie ad ospitare la popolazione studentesca in sicurezza; la maggior parte delle strutture è dotata di porte antipanico, scale di sicurezza esterne, scivoli e servizi igienici per i disabili; le aule sono luminose e accoglienti; al momento si dispone di due laboratori di informatica, una smart class ed è in fase di realizzazione un laboratorio linguistico, presso la sede di via Bottego a Sassari.

VINCOLI:

La sede centrale del CPIA di Sassari è ubicata in un caseggiato scolastico, acquisito nel corso dell'anno scolastico 2018-2019, che non dispone di un Auditorium per le riunioni plenarie. Solo nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 si è riusciti ad avere una connessione internet nel plesso. La sede non è dotata di un'aula Agorà, tuttavia i vari piani dispongono di ampi atri che all'occorrenza vengono utilizzati per riunioni o eventi. Andrebbero rinnovati sussidi, arredi e suppellettili per renderli funzionali all'ordine e al grado di scuola. Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021, sono stati rinnovati gli arredi delle aule (banchi e sedie) e, grazie al progetto PON SMART CLASS e DIGITAL BOARD, tutte le aule sono state dotate di lavagne multimediali. Gli uffici amministrativi si trovano in una sede distaccata, presso i palazzi della Provincia, che dista circa tre chilometri dalla scuola di Sassari. Si tratta di locali a norma che tuttavia non dispongono di un locale apposito per l'archivio. I finanziamenti sono assorbiti per la maggior parte dalle spese per le attività obbligatorie e curricolari. Sono scarsissime le risorse finanziarie anche per le attività di formazione. Quasi tutti i Comuni delle sedi associate non forniscono i contributi per il funzionamento amministrativo e didattico, né il materiale per la pulizia dei locali, causando un onere in più per le finanze già esigue della scuola.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ:



La maggior parte del personale docente in servizio ha una tipologia di contratto a tempo indeterminato e un'età anagrafica compresa tra i 40 e i 55 anni. Il Dirigente Scolastico è in servizio nell'Istituto da 3 anni. Pochi insegnanti hanno sufficienti e buone basi informatiche acquisite frequentando corsi di formazione all'interno di specifici progetti (Sardegna Digitale). Qualche docente ha curato la propria professionalità legata all' "Apprendimento dell'italiano L2 da parte di migranti adulti a bassa scolarizzazione". Nel corso degli ultimi due anni i docenti del CPIA 5 SS hanno partecipato a diversi corsi di formazione promossi dall'Istituzione Scolastica: 1) "Corsi sulla sicurezza"; 2) Corso di Primo soccorso; 3) Corso Antincendio; 4) Formazione sulle Metodologie didattiche; 5) Formazione SMART CLASS; 6) Formazione per l'uso del registro elettronico; 7) Formazione per contrasto e contenimento del Covid19 nei luoghi di lavoro. Tra gli insegnanti, 11 hanno assunto l'incarico di responsabile di sede (coordinatori didattici) e 2 l'incarico di Funzione strumentale. Gli esperti esterni che hanno collaborato con il CPIA sono gli assistenti sociali e gli educatori dei CAS e degli SPRAR.

VINCOLI:

Nel CPIA n.° 5 di Sassari il personale ATA è costituito prevalentemente da personale con contratto a tempo determinato, spesso con scarsa esperienza lavorativa, soprattutto per quanto riguarda gli assistenti amministrativi. Da migliorare ancora le competenze informatiche.

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE ATA: 14

PERSONALE DOCENTE:

ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI)

Posti di potenziamento

Posti	Centro Territoriale	Denominazione
1	SSCT70000T	Antonio Gramsci - Sassari



Organico

	Centri Territoriali	Denominazione	Posti QN	Posti ZJ
1	SSCT70000T	Antonio Gramsci - Sassari		3
Sede carceraria associata al centro territoriale				
1	SSEE700016	Carceraria Comune di Sassari	1	
2	SSCT70100N	Sebastiano Satta - Alghero		1
3	SSCT70200D	A. Diaz - Olbia		1
4	SSCT703009	Grazia Deledda - Ozieri		1
5	SSCT70600R	CTP Valledoria		1

PRIMO LIVELLO

Posti di potenziamento

Posti	Classe di concorso	Centro Territoriale	Denominazione
2	A023	SSCT70000T	Antonio Gramsci - Sassari

Organico

Centro	Denominazione	a022	a028	a060	aa25	ab25
SSCT70000T	Antonio Gramsci - Sassari	2	1	1	-	1
SSCT70100N	Sebastiano Satta - Alghero	1	8 H	-	-	-
SSCT70200D	A. Diaz - Olbia	16 H	8 H	4H	-	6 H
SSCT70600R	CTP Valledoria	8 H	4H	2H	-	3H
SSCT70700L	CTP Tempio Pausania	8 H	4 H	2 H	-	3 H
SSCT703009	CTP Ozieri	8 H	4 H	2 H	-	3 H



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

C.P.I.A. N. 5 SASSARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	SSMM097008
Indirizzo	LOCALITA' BALDINCA SASSARI 07100 SASSARI
Telefono	079700588
Email	SSMM097008@ISTRUZIONE.IT
Pec	SSMM097008@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.cpia5sassari.edu.it

Plessi

ANTONIO GRAMSCI SASSARI (PLESSO)

Codice	SSCT7000T
Indirizzo	VIA VITTORIO BOTTEGO 5 SASSARI 07100 SASSARI

SEBASTIANO SATTA ALGHERO (PLESSO)

Codice	SSCT70100N
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE N.231 ALGHERO 07041 ALGHERO

A.DIAZ OLBIA (PLESSO)

Codice	SSCT70200D
Indirizzo	VIA RAGUSA 22-24 OLBIA 07026 OLBIA



GRAZIA DELEDDA OZIERI (PLESSO)

Codice	SSCT703009
Indirizzo	VIA DON ANTONIO MANUNTA THIESI 07047 OZIERI

CTP CASTELSARDO (PLESSO)

Codice	SSCT704005
Indirizzo	PUNTO DI EROGAZIONE ATTUALMENTE NON OPERANTE CASTELSARDO 07031 CASTELSARDO

CTP BERCHIDDA (PLESSO)

Codice	SSCT705001
Indirizzo	PUNTO DI EROGAZIONE ATTUALMENTE NON OPERANTE - OSCHIRI

CTP VALLEDORIA (PLESSO)

Codice	SSCT70600R
Indirizzo	VIA ALDO MORO VALLEDORIA 07039 BADESI

CTP SANTA TERESA GALLURA (PLESSO)

Codice	SSCT70700L
Indirizzo	PIAZZA DELLA LIBERTA' N.1 TEMPIO PAUSANIA 07029 TEMPIO PAUSANIA

CARCERARIA (PLESSO)

Codice	SSEE700016
Indirizzo	REG. BANCALI SASSARI - 07100 SASSARI



CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice	SSEE70201T
Indirizzo	VIA PACINOTTI, 4 TEMPIO 07029 TEMPIO PAUSANIA
Numero Classi	2

CASA CIRCONDARIALE SAN SEBASTIANO (PLESSO)

Codice	SSMM700015
Indirizzo	REG. BANCALI - 07100 SASSARI

CASA RECLUSIONE AREA EDUCATIVA (PLESSO)

Codice	SSMM701011
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE - 07041 ALGHERO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	4	4
	Informatica	2	2
	Linguistico	1	1
	STEM	1	1
	Smartclass	1	1
Biblioteche	Classica	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1	1



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

Il presente Piano Triennale dell'Offerta formativa (PTOF) parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nella sperimentazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) per l'anno scolastico 2021/2022 (ultimo RAV pubblicato all'interno della sperimentazione RAV CPIA).

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV summenzionato, quali: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Il CPIA 5 Sassari, tenendo presenti i bisogni specifici dell'utenza presente sul territorio, si pone le seguenti finalità prioritarie:

- favorire l'inclusione delle persone e l'integrazione delle culture e considerare l'accoglienza delle diversità un valore aggiunto irrinunciabile, nel rispetto delle pari dignità di ogni diversità individuale, sociale e culturale;
- restituire opportunità di studio e di formazione ai cittadini adulti italiani e stranieri costruendo percorsi di istruzione e formazione di ampio orizzonte finalizzati ad esercitare la cittadinanza attiva in ogni sua declinazione;
- operare per l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione autoctona e straniera per offrire pari opportunità di formazione;
- promuovere le azioni finalizzate a favorire l'apprendimento permanente, realizzando una progressiva sinergia tra il sistema scolastico, il sistema regionale della formazione professionale e il sistema dei servizi per l'impiego;
- facilitare l'inserimento nella sfera lavorativa e affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro;
- potenziare le attività di accoglienza, orientamento e raccordo con il sistema di istruzione e formazione professionale, in continuità con i vari ordini di scuola;
- creare opportunità concrete di integrazione linguistica e sociale;
- costruire un Centro di Istruzione per Adulti (CPIA) aperto ad esperienze di incontro, di dialogo, di confronto e di integrazione.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Le priorità che il CPIA n. 5 si pone riguardano principalmente due aree degli Esiti:



1. Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento
2. Esiti dei percorsi di istruzione.

Si riportano nella tabella di seguito le Priorità e i Traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle aree specificate:

ESITI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento	Sostenere le persone nel processo di riconoscimento delle proprie capacità e attitudini.	Assicurare un percorso personalizzato per ogni utente.
Esiti dei percorsi di istruzione	Riduzione della percentuale di studenti che conseguono un livello iniziale/base di competenze.	1) Favorire l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta. 2) Contrastare la dispersione scolastica e il fenomeno dei NEET.

Le suddette priorità sono scaturite dall'analisi dei risultati dell'autovalutazione che hanno favorito una presa di coscienza dell'importanza svolta dall'accoglienza e dalle metodologie adottate dalla scuola per rispondere alle esigenze del corsista. In particolare modo ci si è resi conto di quanto sia rilevante, per un corsista adulto che ha si rimette in gioco nello studio, creare un percorso personalizzato partendo da "tutto ciò che sa fare" includendo anche quelli che sono semplicemente i suoi hobby. Inoltre, in una Provincia come la nostra, dove il tasso di NEET è elevato, è necessario contrastare tale fenomeno facendo in modo che anche gli adulti riprendano il loro percorso di formazione e istruzione mirando allo sviluppo della persona.

Dall'autovalutazione emerge una mancanza di continuità tra i percorsi di istruzione di vari livelli, nonché una scarsa conoscenza dell'offerta formativa nel territorio.

Il CPIA n. 5 Sassari, pertanto, nel suo processo di miglioramento, si impegnerà a perseguire le seguenti Priorità e traguardi per quanto riguarda i Risultati scolastici, il raggiungimento delle Competenze di base e le attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa:

AREA	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Creare percorsi personalizzati e flessibili che	Innalzare la percentuale di studenti



	<p>corrispondano ai bisogni individuali dell'adulto e favorire la continuità tra percorsi di alfabetizzazione e di primo periodo didattico.</p> <p>Migliorare le attività di orientamento rivolte alla scelta del secondo periodo didattico.</p> <p>Consolidare e ampliare la rete di accordi con gli Enti locali e con gli altri soggetti pubblici e privati del Territorio.</p>	<p>che dai corsi di alfabetizzazione proseguono gli studi nei corsi di primo periodo didattico di primo livello.</p> <p>Innalzare la percentuale degli studenti che proseguono gli studi nei percorsi di secondo periodo e di secondo livello.</p> <p>Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali.</p>
Competenze chiave europee	<p>Potenziare le competenze chiave europee: linguistiche, logico-matematiche, scientifico-tecnologiche, digitali, sociali e civiche, imparare a imparare, imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.</p>	<p>Utilizzare correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere.</p> <p>Potenziare le competenze digitali in ambienti di apprendimento e di lavoro; adottare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; sviluppare le capacità di problem solving in situazioni di quotidianità; sviluppare lo spirito di iniziativa.</p>
Risultati a distanza	<p>Sviluppare una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, applicando un approccio di carattere tecnico-scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali da parte del mondo del lavoro; sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.</p>	<p>Acquisire abilità fondanti di carattere logico-matematico, tecnico-scientifico, culturale, digitale, sociale e civico che consentano l'ingresso nel mondo del lavoro grazie ad una formazione adeguata.</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Sostenere le persone nel processo di riconoscimento delle proprie capacità e attitudini.

Traguardo

Assicurare un percorso personalizzato per ogni utente.

● **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Riduzione della percentuale di studenti che conseguono un livello iniziale/base di competenze.

Traguardo

1) Favorire l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta. 2)
Contrastare la dispersione scolastica e il fenomeno dei NEET.

● **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Creare percorsi personalizzati e flessibili che corrispondano ai bisogni individuali dell'adulto e favorire la continuità tra percorsi di alfabetizzazione e di primo periodo didattico. Migliorare le attività di orientamento rivolte alla scelta del secondo periodo



didattico. Consolidare e ampliare la rete di accordi con gli Enti del territorio.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che dai corsi di alfabetizzazione proseguono gli studi nei corsi di primo periodo didattico di primo livello e nei percorsi di secondo periodo e di secondo livello. Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali.

● Competenze di base

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: linguistiche, logico-matematiche, scientifico-tecnologiche, digitali, sociali e civiche, imparare a imparare, imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Utilizzare correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere. Potenziare le competenze digitali; adottare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; sviluppare le capacità di problem solving in situazioni di quotidianità; sviluppare lo spirito di iniziativa.

● Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare una mentalità flessibile e aperta capace di adattarsi all'ambiente circostante, applicando un approccio di carattere tecnico-scientifico; formare competenze che possano anticipare, nel mondo del lavoro, la richiesta di nuove figure professionali; sviluppare comportamenti responsabili e ispirati al rispetto della legalità.



Traguardo

Acquisire abilità fondanti di carattere logico-matematico, tecnico-scientifico, culturale, digitale, sociale e civico che consentano l'ingresso nel mondo del lavoro grazie ad una formazione adeguata.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AALI - MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

TITOLO: SCRIVIAMO ITALIANO

Consolidare e sviluppare le abilità di base nella lingua italiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze di base**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: linguistiche, logico-matematiche, scientifico-tecnologiche, digitali, sociali e civiche, imparare a imparare, imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Utilizzare correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere. Potenziare le competenze digitali; adottare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; sviluppare le capacità di problem solving in situazioni di quotidianità; sviluppare lo spirito di iniziativa.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire il più possibile un ambiente di apprendimento sereno e rispettoso dei tempi e dei bisogni degli apprendenti.

○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Lavorare meglio sul riconoscimento dei crediti in entrata. Realizzare interventi di accompagnamento e inclusione concreti con gli studenti più fragili.

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Favorire la continuità tra i diversi percorsi interni al CPIA nonché con gli istituti scolastici superiori con cui il CPIA è in rete.

Attività prevista nel percorso: L'ITALIANO NELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	ATTIVITÀ PREVISTE: - Ascolto, lettura e comprensione di frasi e semplici testi con supporto visivo; - Analisi di immagini e scrittura di brevi didascalie; - Ascolto, lettura e comprensione di dialoghi riferiti a situazioni di vita quotidiana e concreta; - Role play dei dialoghi appresi; - Genere e numero dei nomi, i pronomi personali, il presente indicativo degli ausiliari essere e avere e dei verbi più utilizzati nella vita di tutti i giorni.
Risultati attesi	Consolidamento delle competenze e delle abilità ricettive e produttive riferite agli argomenti trattati.

● Percorso n° 2: PRIMO LIVELLO - MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

ASSE STORICO-SOCIALE: LESSICO SPECIFICO STORICO GEOGRAFICO

- Attività di potenziamento delle competenze linguistiche (lessico specifico)
- Migliorare il processo di insegnamento – apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascun corsista
- Differenziare le proposte didattiche creando (se possibile) gruppi omogenei.
- Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individuali.

ASSE MATEMATICO: IMPARIAMO A FAR DI



CONTO

Implementazione di lezioni propedeutiche durante il periodo di settembre.

ASSE TECNOLOGICO: FORMA E MATERIA

Implementazione di lezioni propedeutiche durante il periodo di settembre.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze di base**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: linguistiche, logico-matematiche, scientifico-tecnologiche, digitali, sociali e civiche, imparare a imparare, imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Utilizzare correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere. Potenziare le competenze digitali; adottare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; sviluppare le capacità di problem solving in situazioni di quotidianità; sviluppare lo spirito di iniziativa.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Favorire il più possibile un ambiente di apprendimento sereno e rispettoso dei tempi e dei bisogni degli apprendenti.

○ Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Lavorare meglio sul riconoscimento dei crediti in entrata. Realizzare interventi di accompagnamento e inclusione concreti con gli studenti più fragili.

○ Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

Favorire la continuità tra i diversi percorsi interni al CPIA nonché con gli istituti scolastici superiori con cui il CPIA è in rete.

Attività prevista nel percorso: LESSICO SPECIFICO STORICO
GEOGRAFICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Genitori
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



Responsabile

BREVE DESCRIZIONE Per questa attività del percorso di miglioramento si rende necessaria la collaborazione tra i docenti del primo livello e AALI con lo scopo di migliorare e potenziare il lessico storico geografico. ATTIVITÀ PREVISTE Attività di potenziamento delle competenze linguistiche (lessico specifico); Migliorare il processo di insegnamento – apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascun corsista; Differenziare le proposte didattiche creando (se possibile) gruppi omogenei; Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individuali.

Risultati attesi

- Miglioramento del clima scolastico; - Prevenzione della dispersione scolastica e del disagio stimolando autostima e motivazione; - Miglioramento dei risultati scolastici e prevenzione e gestione delle situazioni di difficoltà; - Riduzione del numero di studenti con giudizio non sufficiente al termine dell'attività didattica. Le forme di monitoraggio saranno capaci di fornire alla scuola risultati di tipo non solo qualitativo, ma anche quantitativo. Saranno somministrati all'utenza semplici e brevi compiti (già previsti nelle UDA curricolari) che permetteranno di effettuare il confronto dei dati. Tali risultati saranno la base per la programmazione dei successivi interventi di miglioramento. I risultati permetteranno di acquisire gli elementi sulla base dei quali programmare i successivi interventi per migliorare la qualità .

Attività prevista nel percorso: IMPARO IMPARO IMPARO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	Studenti
Responsabile	BREVE DESCRIZIONE implementazione di lezioni propedeutiche durante il mese di settembre, in accordo con i docenti di AALI. ATTIVITÀ PREVISTE Competenze da sviluppare: - Operare con i numeri interi e decimali, padroneggiandone scrittura, lettura confronto. Abilità: - Il mio sistema di numerazione: leggo, scrivo e confronto i numeri; - Padroneggiare le operazioni dell'aritmetica e dare stime approssimate del risultato di una operazione. Conoscenze: - Il sistema di numerazione decimale posizionale; - Le quattro operazioni.
Risultati attesi	Recupero e consolidamento della strumentalità di base nell'area logico-matematica.

Attività prevista nel percorso: Forma e materia

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Breve descrizione dell'attività Competenze da sviluppare: - Riconoscere le particolarità delle figure geometriche di base per procedere alla loro costruzione; le proprietà, le caratteristiche e l'utilizzo dei diversi materiali. Abilità: - Riconoscere e padroneggiare le figure geometriche di base; - identificare le caratteristiche dei diversi materiali per comprendere e riconoscere i diversi impieghi. Conoscenze: - Principali forme geometriche; - i materiali, le proprietà e loro applicazioni. Risultati attesi: - Recupero e consolidamento delle conoscenze e delle abilità di base nell'area tecnologica.
Risultati attesi	Recupero e consolidamento delle conoscenze e delle abilità di base nell'area tecnologica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dal 2017, il Cpia 5 ha investito fortemente nelle nuove tecnologie, riuscendo a integrare sistemi di comunicazione informatica per facilitare e semplificare i rapporti con il personale scolastico di tutti i punti di erogazione presenti nella provincia di Sassari.

L'adesione alle molte iniziative previste dal PNSD, ha permesso inoltre di dotare il nostro Istituto di ambienti didattici innovativi e di attuare una formazione interna del personale sulle TIC e sulle principali metodologie didattiche in linea con il quadro di riferimento delle competenze digitali degli studenti.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

All'interno del Cpia sono presenti i seguenti spazi didattici innovativi con integrazione delle TIC nella didattica:

- n.2 laboratori di informatica;
- n.2 smart class;
- n.1 laboratorio linguistico;
- n. 1 laboratorio Stem.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Saranno organizzati, nel corso dell'anno scolastico e per tutto il triennio, corsi di ampliamento dell'offerta formativa rivolti agli studenti e all'utenza esterna.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

1. Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1

“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



2. Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” Scuole Aprile 2022

Il Ministero dell'istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. Il modello, che verrà progressivamente aggiornato, è costruito in base alle necessità degli utenti ed è messo a disposizione tramite il progetto Designers Italia.

Il nostro istituto, aderendo al progetto, si impegna a implementare un modello standard di sito web destinato alla comunità scolastica.

Le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il C.P.I.A. n. 5 Sassari eroga percorsi di istruzione per gli adulti organizzati nel seguente modo: ·

- Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per cittadini di lingua straniera, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue elaborato dal Consiglio d'Europa (QCER).
- Primo livello primo periodo didattico per il conseguimento del primo ciclo di istruzione (ex licenza media)
- Primo livello secondo periodo didattico, finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

Possono iscriversi al CPIA 5 Sassari tutti coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Possono iscriversi cittadini italiani e non, in possesso di regolare permesso di soggiorno per il nostro Paese.

A seguito di accordi specifici tra Regioni e Uffici scolastici regionali, nei limiti dell'organico assegnato e in presenza di particolari e motivate esigenze, possono iscriversi al CPIA coloro che hanno compiuto il quindicesimo anno di età (DPR 263/2012, art. 3 c.2).

Requisiti per l'iscrizione:

- non essere in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media) o non avere assolto all'obbligo di istruzione (per i percorsi di primo livello);
- non essere in possesso della certificazione di conoscenza della lingua italiana di livello A2 (per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana);
- essere in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (per i percorsi di primo periodo secondo livello).

Finalità dell'Offerta formativa

Il CPIA attraverso l'offerta formativa persegue le seguenti finalità:

- favorire l'innalzamento del livello d'istruzione della popolazione adulta al fine di facilitare



l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro.

- Garantire un'offerta formativa coerente con le Linee guida nazionali per l'Istruzione degli Adulti (percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana L2, percorsi di I e II livello) di cui al decreto interministeriale MIUR/MEF del 12 marzo 2015
- Interpretare i fabbisogni formativi del territorio
- Adottare una metodologia didattica orientata alle teorie e tecniche dell'apprendimento e dell'insegnamento degli adulti
- Utilizzare le nuove tecnologie come supporto all'apprendimento e per la formazione a distanza
- Fornire servizi all'utenza: accoglienza, orientamento
- Assicurare un percorso personalizzato per ogni utente
- Favorire processi di autovalutazione.
- Favorire la capacità di relazione tra culture
- Motivare gli adulti all'apprendimento
- Attivare processi di riflessione e di analisi per favorire la presa di coscienza delle proprie potenzialità, nell'ottica della riprogettazione del percorso di vita individuale
- Recuperare e sviluppare le competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale, con riferimento alle competenze europee di cittadinanza
- Incoraggiare e sostenere l'educazione alla legalità, alla convivenza democratica e alla cittadinanza attiva
- Ampliare l'offerta formativa attraverso accordi con le varie agenzie formative, istituzionali e non, presenti sul territorio
- Sopperire ai bisogni delle persone con background culturale migratorio che hanno l'urgenza sia di conoscere il livello base della lingua italiana, sia di progredire nell'apprendimento della nostra lingua
- Favorire l'acquisizione di una competenza multilinguistica e multiculturale per comunicare in più lingue e interagire con culture diverse
- Realizzare progetti sulla continuità educativa e didattica nei processi di formazione al fine di orientare i corsisti verso i successivi percorsi di istruzione e di formazione
- Recuperare e sviluppare le competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale con riferimento alle competenze europee di cittadinanza



Percorsi e insegnamenti attivati

Il CPIA realizza un'offerta formativa finalizzata al conseguimento: □

- della certificazione attestante il conseguimento del livello di istruzione corrispondente a quello previsto dall'ordinamento vigente a conclusione della scuola del I ciclo (ex diploma di scuola media), diploma di scuola secondaria di I grado; □
- della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione;
- dell'attestazione del raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue.
- Esami CILS (Ente Certificatore: Università per Stranieri di Siena, con la quale questo Istituto ha in attivo una convenzione).

Percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

Sono corsi rivolti a cittadini di lingua straniera, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue elaborato dal Consiglio d'Europa (QCER).

Il certificato della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c. 1).

Il CPIA 5 Sassari ha attivi i corsi di livello Pre-A1, A1 e A2 sia nei vari punti di erogazione che nelle sedi carcerarie.

La durata complessiva del percorso dal livello A1 al livello A2 è di 200 ore, di cui n.180 ore da destinare ad attività didattica e n. 20 ore da destinare ad attività di accoglienza e orientamento.

Il percorso, che potrà essere ridotto previo il riconoscimento di crediti formali, informali e non formali, all'atto dell'accoglienza, in base al risultato dei test d'ingresso, viene personalizzato e formalizzato attraverso la stipula del Patto formativo individuale redatto dalla Commissione.

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana hanno un orario complessivo di n.200 ore,

I corsi sono organizzati in moduli che si concludono con la certificazione delle competenze acquisite.



Il percorso formativo per conseguire il livello A2, a partire da un livello acquisito A1, comprende 200 ore modulabili in percorsi brevi di 80-100 ore comprensive del 10% destinato all'accoglienza e all'orientamento.

Talvolta il livello di conoscenza della lingua italiana si presenta inferiore a quello richiesto da un livello A1, pertanto il C.P.I.A. ha previsto l'organizzazione di corsi ulteriori per livelli PreA1 per gruppi di livello omogenei al fine di favorire il più possibile un percorso personalizzato. La composizione dei gruppi viene periodicamente rivalutata sulla base dei bisogni e dei nuovi inserimenti. I gruppi previsti, sulla base dell'esperienza degli anni precedenti sono:

- Pre-A1 di durata variabile, con una durata massima massima di 150 ore
- A1 e A2 ciascuno della durata di 100 ore, tenuto conto delle competenze possedute in ingresso.

A conclusione del percorso di 200 ore, vale a dire al termine del corso di livello A2, ai corsisti che hanno frequentato il 70% del PSP e a seguito del superamento delle prove di verifiche, viene rilasciato l'Attestato di conoscenza della lingua italiana A2 valido per l'ottenimento del pregresso di soggiorno CE di lungo periodo. A conclusione di ogni livello viene comunque rilasciata un'attestazione delle competenze, conoscenze e abilità individuate dal quadro europeo di riferimento per le lingue, secondo le linee guida di cui all'art 11 comma 10 del DPR 263/2012 e del QCER 2001 e QCER volume complementare 2020.

Si riporta di seguito la descrizione dei livelli suddetti e dei risultati attesi al termine di ogni percorso, tenendo conto delle indicazioni presenti nelle Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, elaborate dal MIUR sulla base dei criteri contenuti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:

Livello	Descrizione del livello
Pre-A1 (durata variabile)	Livello di avvio del processo di apprendimento della lingua italiana. Il corsista usa e comprende frasi molto elementari relative al sé, al saluto, al presentarsi, all'identificare l'altro, e a ciò che riguarda il bisogno immediato. Sa interagire all'interno di dialoghi molto semplici guidati e conosciuti. È il livello per persone di debole scolarità che pur conoscendo l'alfabeto latino necessitano di tempi lunghi nel processo di apprendimento della lingua.
A1	livello iniziale del processo di apprendimento dell'italiano.



(durata: 100 ore)	Il corsista riesce a comprendere ed utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice se l'interlocutore parla lentamente ed ha un atteggiamento collaborativo.
A2 (durata: 100 ore)	Il livello A2 attesta una competenza iniziale, in via di formazione, non del tutto autonoma dal punto di vista comunicativo. Il corsista riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari ed abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

In presenza di necessità evidenziate dal contesto territoriale e al fine di favorire una più efficace integrazione linguistica e sociale degli stranieri, i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana possono prevedere, all'interno del monte ore complessivo, specifiche unità di apprendimento della durata di 10 ore realizzate secondo le Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'art. 3 del DPR 179/2011.

I "risultati di apprendimento" attesi in esito ai percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana sono declinati, per ciascun livello in specifiche competenze, conoscenze e abilità riferite a ciascun o dei seguenti ambiti: ascolto, lettura, interazione (scritta e orale), produzione scritta e produzione orale.

Per il livello Pre-A1 e A1 le conoscenze dell'ascolto, lettura, interazione (scritta e orale), produzione scritta e produzione orale sono comuni in quanto pertinenti a tutti i rispettivi risultati di apprendimento e riguardano specialmente se stessi, la famiglia, l'ambiente e i bisogni immediati; per il livello A2 le conoscenze dell'ascolto, lettura, interazione (scritta e orale) e produzione scritta e produzione orale sono pertinenti a tutti i rispettivi risultati di apprendimento e riguardano specialmente i contesti di vita sociale, culturale e lavorativa in relazione anche a quanto definito nell'Accordo di integrazione (Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n.179). Il docente svilupperà specificamente tali conoscenze in relazione alle correlate abilità.



Di seguito sono elencati i risultati di apprendimento attesi al termine dei livelli A1 e A2 per ciascuna abilità linguistica:

LIVELLO A1

ASCOLTO	Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente. Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.
LETTURA	Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	Porre e rispondere a semplici domande relative a sé stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive. Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari. Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.
PRODUZIONE ORALE	Descrivere sé stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive. Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.
PRODUZIONE SCRITTA	Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date. Scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

LIVELLO A2

ASCOLTO	Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente. Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.
LETTURA	Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici. Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero. Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali
PRODUZIONE ORALE	Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani. Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per



	indicare le proprie preferenze.
PRODUZIONE SCRITTA	Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e"- "ma"- "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi. Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

Per l'anno scolastico 2021-22 sono stati attivati i seguenti corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana:

SEDE	CORSO ATTIVATO	N. di corsi
Sassari via Bottego (istituto centrale)	Pre-A1	2 (mattutino e serale)
	A1 base	1 (mattutino)
	A1	2 (mattutino e serale)
	A2	2 (mattutino e serale)
Alghero XX Settembre	A1	1 (pomeridiano)
	A2	1 (serale)
Ozieri/Thiesi	A1	1 (pomeridiano)
	A2	1 (serale)
Olbia	Pre-A1	1 (pomeridiano)
	A1	1 (serale)
	A2	1
Valledoria	pre-A1	1
	A1	1
	A2	1



Sedi carcerarie

Nelle sedi carcerarie tutti i corsi si svolgono in orario antimeridiano.

Casa di reclusione di Alghero	A1	1
	A2	1
Casa di reclusione di Sassari	A1	1
	A2	1

Percorsi di Primo Livello – Primo Periodo Didattico

I percorsi di Primo livello Primo periodo didattico sono finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media). La durata dell'intero percorso è di un anno, ma può essere fruito anche in due anni scolastici. L'orario complessivo è di 400 ore. Tale monte ore può essere aumentato fino ad un massimo di 200 ore, per gli studenti italiani che non possiedono una certificazione di scuola primaria e/o per gli studenti stranieri che necessitano di rinforzare le competenze linguistiche L2 o essere ridotto in base ai crediti riconosciuti nella fase di accoglienza e riportati nel Patto formativo individuale. La partecipazione alle attività di accoglienza e alla definizione del Patto formativo equivale alla frequenza di una parte del percorso in misura non superiore al 10%. È anche prevista la fruizione a distanza (FAD) di una parte del periodo didattico del percorso, in misura non superiore al 20%. La FAD si svolge secondo specifiche tecniche e tecnologie in base a quanto stabilito dall'art.6 del DPR 275/99, del D.M.17 aprile 2003, del DPR 263/2012, 5.3, attraverso il sito web del CPIA. All'utente che non sia nelle condizioni di accedere ai materiali on line (per mancanza di competenze informatiche o impossibilità di accedere ad un PC), può essere affidato un programma da svolgere in modalità autonoma, al termine del quale, è prevista, in presenza, la somministrazione di prove di verifica da parte dei docenti, per accertare il raggiungimento delle competenze previste. Il percorso si conclude con un esame di stato per il rilascio del titolo di studio conclusivo della scuola secondaria di primo grado. L'ammissione



all'esame di stato è disposta previo l'accertamento dell'effettivo svolgimento da parte dello studente del percorso personalizzato definito sulla base del Patto formativo individuale. Per essere ammessi all'esame di stato è necessaria almeno la frequenza del 70% del monte ore previsto.

Quadro orario annuale dei Percorsi di Primo livello Primo periodo didattico

ASSI CULTURALI	ORE ANNUALI
Asse dei Linguaggi	198
Asse Storico-Sociale	66
Asse Matematico	66
Asse Scientifico - Tecnologico	66
Totale	400*
di cui Accoglienza	40**

*Sono comprese 4 ore da destinare ad attività di approfondimento in materie letterarie la cui assegnazione all'asse dei linguaggi o all'asse storico-sociale è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

**Quota oraria destinata all'accoglienza e all'orientamento – pari a non più del 10% del monte ore complessivo – la cui quantificazione e assegnazione all'asse sono rimesse all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

Attività didattica dei percorsi di Primo Livello - Primo periodo didattico

L'orario settimanale dei percorsi di primo periodo didattico è di 17 ore, articolati su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con orari mattutini, pomeridiani o serali, diversi nelle varie sedi didattiche e legati ai bisogni dell'utenza. Per l'anno scolastico 2021-2022 gli insegnamenti attivi nei percorsi di primo livello primo periodo didattico sono i seguenti:

Per la sede principale di Sassari e le sedi associate:



Materia	Classe di concorso	Ore settimanali
Italiano	A-22	6
Storia e Geografia	A-22	2
Matematica e Scienze	A-28	4
Lingua straniera - inglese	A-25	3
Tecnologia	A-60	2
Italiano potenziato (attivo solo nella sede principale di Sassari)	A-23	2

Per le sedi carcerarie* gli insegnamenti sono articolati nel modo seguente:

Materia	Classe di concorso	Ore settimanali
Italiano	A-22	3
Storia e Geografia	A-22	3
Matematica e Scienze	A-28	3
Lingua inglese	A-25	3
Tecnologia	A-60	3

*Nella sede carceraria di Nuchis, grazie ad accordi specifici e disponibilità orarie della casa circondariale, il CPIA eroga 4 ore settimanali di Matematica e Scienze.

La certificazione dei livelli di competenza

E' determinata secondo una scala di tre livelli indicata nel certificato stesso: livello base, intermedio, avanzato. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto è riportata la dicitura "livello base non raggiunto". Il certificato viene rilasciato solo su richiesta dell'interessato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021 e dal decreto D.M. n.35



del 22 giugno 2020 "le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica" quale disciplina non autonoma da integrare nel curricolo di istituto.

Come previsto dalla legge 92/2019 l'orario di insegnamento di Educazione civica è di 33 ore per ciascun anno scolastico all'interno del monte ore previsto dall'ordinamento dei percorsi di primo livello e comprensivo della quota di autonomia.

Come previsto dalle linee guida della legge summenzionata, i nuclei concettuali intorno ai quali ruota tale insegnamento si riconducono alle seguenti tematiche:

1. COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE - acquisizione di conoscenze e abilità essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale, locale e globale.

L'insegnamento è trasversale alle diverse discipline e viene suddiviso in 9 ore per Italiano, Storia e Geografia e 8 ore per tutti gli altri insegnamenti (Inglese, Matematica e Scienze, Tecnologia). Ogni docente può programmare le attività di insegnamento dell'Educazione civica all'interno del proprio orario nel corso dell'anno scolastico.

L'insegnamento Ed. Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove orali o scritte. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare.

Si allega il Progetto dettagliato dell'insegnamento di Educazione Civica nel CIPA 5 SS.

Percorsi di Primo livello - Secondo periodo didattico

I percorsi di *Primo livello Secondo periodo didattico* sono finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (DM139/2007)



relative alle attività e agli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici. Il percorso ha un orario complessivo di 825 ore, che può essere completato in uno o due anni scolastici (monoennio o biennio). Il percorso orario viene personalizzato per ciascun corsista, ad esito del riconoscimento dei crediti e dei debiti, operato dalla Commissione per il patto formativo. Rispetto al monte ore complessivo, la quota oraria del 10% è destinata alle ore di accoglienza e orientamento, e, parimenti ai corsi di primo livello, una quota oraria pari al 20% è fruibile a distanza (FAD), secondo le modalità descritte sopra per il primo periodo didattico. Alcuni moduli possono essere anticipati anche dai corsisti iscritti al primo periodo didattico, così come è possibile in corso d'anno transitare dal primo al secondo livello.

Tali percorsi sono organizzati in modo da favorire lo sviluppo delle "Competenze chiave in materia di cittadinanza" di cui al DM 139/2007 nonché delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) tenuto anche conto degli indirizzi delineati dalla L. 92/2012 in materia di apprendimento permanente.

Quadro orario annuale per i percorsi di secondo periodo didattico

ASSE CULTURALE	MONTE ORE ANNUALE
Asse dei linguaggi (italiano e lingue straniere)	330
Asse Storico-Sociale-Economico	165
Asse Matematico	198
Asse Scientifico-Tecnologico	99
Sub-Totale ore Assi culturali	792
Totale:	825*
di cui Accoglienza (10% del monte ore complessivo):	40

*Sono comprese 33 ore da destinare all'insegnamento della Religione cattolica per gli studenti che intendono avvalersene o ad attività ed insegnamenti di approfondimento la cui assegnazione agli assi è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Il CPIA può ampliare l'offerta formativa, nell'ambito della sua autonomia e nei limiti delle risorse allo scopo disponibili e delle dotazioni organiche assegnate ai sensi dell'art. 64 del decreto legge n. 112



del 2008 e dell'art. 19, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999, nel rispetto delle competenze delle Regioni e degli enti locali in materia e nel quadro di accordi con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni. Il CPIA, in quanto Rete Territoriale di Servizio del sistema di istruzione, deputata alla realizzazione sia delle attività di istruzione destinate alla popolazione adulta che delle attività di Ricerca e Sperimentazione in materia di istruzione degli adulti, è soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, di cui all'art. 4, Legge 28 giugno 2012, n. 92.

Le strategie e le azioni prioritarie delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, così come puntualmente definite all'art. 4, comma 55, Legge 92/2012, trovano nel CPIA un soggetto pubblico di riferimento in grado di contribuire in maniera efficiente ed efficace alla loro attuazione. In particolare, il CPIA può rappresentare un punto di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per il coordinamento e la realizzazione - per quanto di competenza - di azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento rivolte alla popolazione adulta, con particolare riferimento ai gruppi svantaggiati, finalizzate, tra l'altro, a fornire un "sostegno alla costruzione, dei propri percorsi di apprendimento" [art. 4, comma 55, lett. a), L.92/2012], a sostenere il "riconoscimento dei crediti formativi e la certificazione degli apprendimenti comunque acquisiti" [art. 4, comma 55, lett. b), L.92/2012] e a favorire "la fruizione di servizi di orientamento lungo tutto il corso della vita" [art. 4, comma 55, lett. c), L.92/2012].

Per l'anno scolastico 2021-2022 sono stati attivati i seguenti corsi di ampliamento dell'Offerta formativa:

TIPO DI CORSO	SEDE	N° di corsi attivati
Lingua italiana di livello B1	Sassari	2
	Olbia	1
Lingua inglese	Sassari	2
Informatica	Sassari	1



Progettualità del CPIA 5 SS

Il CPIA 5 Sassari per il triennio 2022-2025 ha in programma i seguenti progetti:

1. Fondazione di Sardegna Progetto Scuola 2022 - Bando per iniziative a favore del sistema scolastico - Anno scolastico 2021/2022 - COMPLETAMENTO LABORATORIO LINGUISTICO

La nostra istituzione scolastica accoglie studenti italiani e stranieri a partire dai 16 anni di età. Obiettivo primario è fornire alla nostra utenza gli strumenti per il raggiungimento delle Competenze Chiave di Cittadinanza come da Raccomandazioni del Consiglio d'Europa 2006 e 2018, in particolar modo "le competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue che siano utili nella vita lavorativa e personale" in un'ottica di apprendimento permanente per tutto l'arco della vita.

Il laboratorio sarà fornito di: monitor interattivo touch screen di grandi dimensioni con computer collegato ad internet per la gestione dei software didattici; almeno 14 postazioni per gli studenti costituite da banchi mobili a geometria variabile con rotelle e relative sedie per facilitare la modifica veloce dei setting d'aula; un laboratorio mobile con almeno 14 notebook (e relativo mobile per l'alloggiamento e la ricarica), forniti di cuffie per l'utilizzo di programmi per l'apprendimento delle lingue straniere e per l'utilizzo di programmi multimediali; una postazione docente con computer portatile e software per la creazione e gestione di classi virtuali; 2 monitor da collegare al computer del docente per il controllo delle postazioni degli alunni e la distribuzione dei contenuti; adattatori vari; webinar formativi su piattaforme; access point per garantire una connessione ottimale al laboratorio; software per l'insegnamento delle lingue (LS e L2).

Il nostro obiettivo è la realizzazione di un laboratorio linguistico con le seguenti finalità: studiare la lingua straniera usufruendo di funzioni educative specifiche per l'attività, mediante un sistema che possa garantire agli studenti di seguire programmi audio e video differenti; potenziare la competenza comunicativa nella lingua italiana in studenti alloglotti; garantire al docente di supervisionare, correggere e guidare l'attività didattica di ogni studente in modo flessibile e completo, studiando un piano ad hoc per ogni discente; rendere il percorso di apprendimento un modello educativo in grado di formare in breve tempo rispetto al modulo tradizionale; dare modo agli studenti di vivere l'insegnamento come una full immersion, servendosi di metodi più avanzati e coinvolgenti di una lezione frontale (come, ad esempio, l'utilizzo di media).

I risultati attesi riguardano: l'alfabetizzazione nella lingua italiana; il rilascio di Certificazioni linguistiche in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento (in particolar modo Italiano e Inglese); miglioramento nelle abilità di ricezione e produzione orale per lo sviluppo della competenza comunicativa.



2. Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

3. Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022

Il Ministero dell'istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. Il modello, che verrà progressivamente aggiornato, è costruito in base alle necessità degli utenti ed è messo a disposizione tramite il progetto Designers Italia.

Il nostro istituto, aderendo al progetto, si impegna a implementare un modello standard di sito web destinato alla comunità scolastica.



Le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti.

4. Laboratorio STEM

Nel triennio 2022-2025, il Cpia 5 amplierà la propria offerta formativa attraverso l'erogazione di corsi curricolari ed extracurricolari dedicati alle STEM.

Il primo periodo sarà dedicato interamente alla formazione e auto formazione dei docenti, attraverso corsi online e blended sviluppati su una metodologia laboratoriale da tradurre immediatamente nella propria classe. I docenti, in seguito alla formazione, avranno occasione di incontrarsi in sede dipartimentale per condividere le abilità conseguite e progettare percorsi rivolti agli utenti del nostro istituto.

CURRICOLO DI ISTITUTO

[- AALI - A1 - A.S. 2022/2023](#)

[- AALI - A2 - A.S. 2022/2023](#)

[- Primo livello: Primo periodo didattico - A.S. 2022/2023](#)

[- Primo livello: Secondo periodo didattico - A.S. 2022/2023](#)



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

In allegato, i traguardi attesi in uscita per i seguenti percorsi:

- Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI);
- Primo livello: Primo periodo didattico;
- Primo livello: Secondo periodo didattico.

Allegati:

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA.pdf



Attività di FAD

ATTIVITÀ DI FAD

Cosa si intende per FAD

La Fruizione a distanza (FAD) è una delle principali innovazioni degli assetti organizzativi e didattici contenuti nella normativa di riferimento dei CPIA. Consiste nella possibilità, da parte dei corsisti, di beneficiare a distanza in modalità asincrona della somministrazione, da parte dei docenti, delle unità di apprendimento (o di parti di esse) in cui si articolano i percorsi dei vari livelli anche mediante l'uso delle tecnologie. È uno strumento indispensabile nella sua forma digitale online per aiutare quei corsisti che si trovino impossibilitati, per giustificati motivi, a effettuare le lezioni in presenza.

La Fruizione a Distanza non può superare il 20 % del monte ore complessivo previsto dai percorsi formativi e prevede comunque che la verifica sia effettuata in presenza per attestare l'acquisizione delle competenze di riferimento.

Come il nostro istituto ha organizzato fino a questo momento le attività di FAD

Ciascun docente del nostro Cpia, fino ad ora, ha fatto uso della FAD attraverso le seguenti modalità:

- Utilizzo della piattaforma TEAMS;
- aree dedicate nel registro elettronico;
- selezione di materiali cartacei, quali schede e dispense, consegnati direttamente ai corsisti.

Verifica e valutazione della FAD:

I corsisti al termine delle attività svolte autonomamente sono stati sottoposti a test di verifica in classe per il riconoscimento delle ore corrispondenti alla competenza proposta in FAD.



Quali sono le strategie per il futuro

Il CPIA, considerata l'importanza della FAD, dal 2021/2022 ha individuato una Funzione Strumentale per l'analisi dei bisogni dei corsisti e per il coordinamento nella produzione e selezione dei materiali.

Al fine di rendere più efficace la fruizione da parte dei corsisti verrà avviato un percorso, in sede di dipartimenti, per la predisposizione e organizzazione di UdA, per Assi culturali, centrate su competenze con percorsi modulari per i vari livelli:

- Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana,
- Primo Livello: Primo e Secondo Periodo didattico.

Le FAD, uguali per tutti i punti di erogazione, verranno inserite in una pagina/sezione dedicata nel sito web del CPIA alla quale gli utenti, impossibilitati a effettuare le lezioni in presenza, potranno accedere seguendo le procedure per l'accesso riservato. Le attività presenti nell'area indicata potranno essere realizzate con:

- File in formato WORD;
- percorsi digitalizzati interattivi (Learning apps, PPT, SWAY);
- lezioni filmate;
- test autocorrettivi.

La verifica delle UDA si dovrà effettuare in presenza e consentirà il riconoscimento delle ore delle competenze acquisite. Tutti i docenti che avranno proposto ai loro studenti l'uso della FAD, ad integrazione del corso di studio frequentato, redigeranno il verbale di validazione del percorso in regime FAD ai fini della certificazione delle ore svolte e allegheranno la prova svolta dallo studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONE CILS

Il CPIA5 di Sassari è sede d'esame per la certificazione CILS, che attesta il grado di competenza linguistico-comunicativa in italiano come lingua seconda (L2) e viene rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena. La certificazione di ogni livello attesta un grado di capacità comunicativa adeguato a specifici contesti sociali, professionali, di studio. Il corso prevede un costo di iscrizione. Al CPIA 5 puoi ottenere le certificazioni: -B1 standard e superiori; -B1 Cittadinanza, destinata a coloro che richiedono la cittadinanza italiana. Gli esami possono essere effettuati nella sede di Sassari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze di base

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: linguistiche, logico-matematiche, scientifico-tecnologiche, digitali, sociali e civiche, imparare a imparare, imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Utilizzare correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere. Potenziare le competenze digitali; adottare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; sviluppare le capacità di problem solving in situazioni di quotidianità; sviluppare lo spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Certificazione CILS.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Linguistico

● Corsi di lingua italiana di livello B1 e successivi

Con questi corsi, della durata di 50 ore, si può approfondire la conoscenza della lingua italiana



ad un livello B1 (intermedio) o superiori, utili per ottenere le certificazioni linguistiche adatte per il lavoro, lo studio o la richiesta di cittadinanza. I corsi sono gratuiti per chi è già studente del CPIA5, e prevedono un contributo di 10,00 € per gli altri corsisti, inclusivo di assicurazione e materiale delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Raggiungimento del livello B1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per Lingue (QCER).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Corso di lingua inglese

Con questo corso, della durata di 30 ore, si potranno apprendere o potenziare le basi della lingua inglese. I livelli attivabili saranno A1, A2 e B1 (Base, Elementare ed Intermedio) del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Sarà inoltre possibile sostenere l'esame per ottenere la certificazione linguistica tramite ente convenzionato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento della lingua Inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Linguistico

● Corso basico di informatica

Con questo corso, della durata di 20 ore, si possono apprendere o potenziare le basi in informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apprendimento e potenziamento delle competenze informatiche.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

STEM



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Reti Cablate
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023- 2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.



Criteria per il riconoscimento dei crediti in ingresso

FASE DI ACCOGLIENZA

Gli adulti, i giovani e gli stranieri che affluiscono al CPIA sono un pubblico assai eterogeneo, che porta esperienze, esigenze e competenze a loro volta assai differenziate. Riconoscerle, per predisporre percorsi didattici adeguati, fa parte dell'accoglienza e dell'orientamento.

Inoltre, sempre a proposito di eterogeneità, è utile ricordare che ogni adulto ha un proprio stile di apprendimento, relativo anche alle esperienze formative pregresse.

Gli adulti, per quanto autonomi nelle diverse sfere della loro vita, hanno bisogno di rinforzo della motivazione, sostegno all'apprendimento e di guida al nuovo percorso di formazione e da qui scaturisce l'importanza del colloquio individuale come primo ma fondamentale passo per la costruzione di un percorso formativo.

Il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento-

Nell'ambito di tali attività possono essere realizzate ulteriori attività propedeutiche alla definizione del Patto, finalizzate tra l'altro al rinforzo e/o alla messa a livello, e attività di manutenzione ed implementazione dello stesso in misura, comunque, non superiore a quella prevista dall'art. 4, comma 9, lett. d) del REGOLAMENTO.

La partecipazione dell'adulto alla definizione del Patto equivale alla frequenza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione in misura, comunque, non superiore al 10% del periodo didattico medesimo, relativa agli assi dei percorsi di primo livello, agli ambiti dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, alle attività e insegnamenti dei percorsi di secondo livello individuati nell'ambito delle rispettive programmazioni collegiali.

Il Patto viene definito ad esito del percorso di riconoscimento dei crediti - articolato nelle tre fasi di identificazione, valutazione, attestazione.

A questo proposito si sottolinea che l'accoglienza, all'interno del CPIA, diversamente da quanto avviene presso altre istituzioni scolastiche, non è un momento limitato all'inizio delle attività didattiche, ma una pratica continua, poiché i flussi di utenza interessano l'intero anno.

Sarebbe quindi utile mantenere nel corso di tutto l'anno scolastico un'attività di "sportello di accoglienza" per conoscere l'esigenza dei singoli e orientarli all'interno dei percorsi formativi.

Le fasi dell'accoglienza possono essere così sintetizzate:

1. **Pubblicizzazione.** Il primo contatto dell'adulto con il Centro inizia con la conoscenza delle attività attraverso un'opera di informazione e pubblicizzazione. Saper diffondere le informazioni in luoghi adeguati con azioni, strumenti e linguaggi chiari è importante per orientare il potenziale utente e per favorire la conoscenza dei servizi offerti dal Centro. Per la promozione e la pubblicizzazione vengono utilizzati vari mezzi: manifesti, locandine, volantini, e web. I manifesti, le locandine e i volantini vengono distribuiti a istituti scolastici, enti locali, uffici pubblici, agenzie e centri per l'impiego.



2. Iscrizione. L'utente riceve informazioni sui corsi e sulle modalità di iscrizione. In questa fase possono essere compilati i moduli per l'iscrizione con i dati dell'utente e viene fissato un colloquio con il docente che accoglierà l'utente.
3. Accoglienza. Il colloquio con il docente è finalizzato ad una prima ricognizione sui bisogni formativi dell'utente, alla formalizzazione dell'iscrizione e alla compilazione della scheda di accoglienza (Dossier IDA). Nel corso del colloquio il docente illustra in maniera sintetica l'Offerta Formativa del CPIA e l'organizzazione didattica delle attività. Il colloquio ha come primo obiettivo quello di creare una situazione empatica con la persona che si rivolge al Centro ed è un momento molto importante della fase dell'accoglienza. In tale occasione, per valutare il livello di competenza dell'utente e inserirlo nel gruppo più idoneo, può essere somministrato un test di ingresso.
4. Percorso formativo e patto formativo. Il percorso formativo, elaborato dal team dei docenti in base alle informazioni acquisite, ai risultati delle prove e agli attestati e ai titoli presentati, è concordato con l'utente e da lui sottoscritto. In questa fase assume particolare importanza l'esplicitazione e la condivisione del percorso formativo tramite un opportuno patto formativo, che l'utente dovrà seguire in quanto è fondamentale che egli prenda consapevolezza del percorso da affrontare, sia motivato e assuma responsabilità.
5. Coloro i quali hanno frequentato i corsi del CPIA, riceveranno attestati per le attività seguite e certificazione delle competenze raggiunte.

Chi seguirà un percorso con l'obiettivo di conseguire un titolo di studio (ad esempio la ex licenza media) sosterrà l'esame previsto per il conseguimento di quel titolo.

La conclusione di un percorso può essere, per il cittadino, una tappa da cui partire per un nuovo percorso

Orario di accoglienza a.s. 2022-23

In ogni punto di erogazione l'accoglienza dei corsisti si svolge nel primo periodo dell'anno scolastico. Durante tutto l'anno ogni punto di erogazione dedica, settimanalmente, alcune ore all'accoglienza dei corsisti.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO

In coerenza con le indicazioni europee contenute nella Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale ed informale, tenuto conto di quanto previsto dal D.leg.vo 16 gennaio 2013, n. 13, la Commissione attiva, contestualmente alla domanda di iscrizione del corsista, un percorso di riconoscimento dei crediti articolato in tre fasi: identificazione, valutazione, attestazione.

Identificazione: fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase, la Commissione (per il tramite dei docenti del gruppo di livello e dei docenti AAALI), acquisita la domanda di iscrizione, supporta l'adulto "nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento" anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale. In tale contesto, assume particolare significato la predisposizione per ciascun adulto di un libretto personale (dossier personale per l'IDA) che consenta, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile". A tal fine, risulta necessario l'utilizzo di strumenti di esplorazione tra i quali l'intervista impostata secondo un approccio biografico. In questa fase, l'adulto viene accompagnato nel processo di individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale e nella composizione del dossier



personale. Fermo restando i criteri generali di cui alle presenti Linee guida ciascuna Commissione individua modalità organizzative e di funzionamento che tengano anche conto del contesto territoriale di riferimento.

Valutazione: fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase la Commissione procede - insieme con l'adulto - all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite dall'adulto ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della L.92/2012. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute coerenti anche con quelle predisposte dall'INVALSI nell'ambito dei progetti RICREARE e SAPA diffusione ai fini di quanto previsto dall'art.10, comma 2 del REGOLAMENTO. In ogni caso, questa fase deve esser svolta in modo da assicurare equità, trasparenza, collegialità e oggettività.

Attestazione: fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso, standardizzato secondo i criteri di seguito riportati; in questa fase la Commissione certifica il possesso delle competenze, individuate e valutate nelle fasi precedenti, e le riconosce - secondo le modalità e nei limiti precedentemente da essa stabiliti - come crediti riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste, per il primo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e che concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente coordinatore di questo insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Gruppo di Livello. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Gruppo di Livello, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, come indicato dalle Linee guida. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento traguardi di competenza e specifici obiettivi di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione. I docenti del Gruppo di Livello si avvarranno della seguente griglia di osservazione condivisa, elaborata in sede interdipartimentale, attribuendo un voto in decimi a precisi descrittori relativi alle dimensioni cognitiva, socio-affettiva e comportamentale degli alunni.

Si allega il Curricolo Verticale di Educazione Civica del Cpia.

Allegato:

Ed_civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un processo che risponde alle seguenti funzioni fondamentali:



- verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo;
- predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze, l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici (per i minorenni).

Le UDA rappresentano il principale riferimento per la valutazione.

La competenza è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del team docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- l'analisi dei prerequisiti
- la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori).

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica. Tre sono le fasi fondamentali:

- fase iniziale con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari: gli elementi di conoscenza ottenuti permettono la definizione dei livelli di partenza del gruppo di livello e il riconoscimento dei crediti agli studenti che sono già in possesso di competenze.
- fase intermedia come momento di valutazione intermedia e finale del processo di apprendimento dei vari percorsi disciplinari (UDA);
- fase finale come valutazione (stessi indicatori della tabella precedente) e presentazione del gruppo di livello all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione (da inserire nella relazione finale).

Si allegano Indicatori valutazione.

Allegato:

INDICATORI.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze chiave dell'apprendimento permanente con particolare riferimento alla "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare" e alla "Competenza in materia di cittadinanza" di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018. I regolamenti approvati dai CPIA ne costituiscono i riferimenti essenziali; per l'utenza di cui all'articolo 3, comma 2 del REGOLAMENTO costituisce riferimento essenziale, altresì, lo Statuto di cui al DPR 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235.

La valutazione del comportamento degli adulti viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il sistema dei Cpia non prevede il passaggio da una classe a un'altra al termine dell'anno scolastico, ma per ogni corsista viene elaborato un Patto formativo Individuale (PFI) con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

Per gli adulti frequentanti i percorsi di primo livello e i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua Italia, per i quali il PFI prevede una durata del PSP tale da concludersi entro il mese di febbraio, la valutazione finale si svolge al termine del PSP medesimo secondo il calendario stabilito dal Collegio dei docenti.

Per gli adulti frequentanti i periodi didattici in due annualità, al termine della prima annualità è prevista la valutazione intermedia e al termine della seconda annualità la valutazione finale, secondo il calendario stabilito dal Collegio dei docenti.

La valutazione intermedia è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione delle competenze attese ad esito del PSP al termine dell'anno di riferimento. Qualora, in sede di scrutinio ad esito della



valutazione intermedia, venga accertato un livello insufficiente di acquisizione delle suddette competenze, il Consiglio di classe comunica all'adulto e alla Commissione le carenze individuate, ai fini della revisione del PFI e della relativa formalizzazione del PSP da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento a cui l'adulto può comunque avere accesso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta dai docenti del gruppo di livello, previo accertamento dell'effettivo svolgimento del PSP, fermo restando che non possono essere ammessi agli esami gli adulti che non hanno frequentato almeno il 70% del percorso ivi previsto, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti. Al riguardo, si precisa che il monte ore del PSP è pari al monte ore complessivo del primo periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti (in misura di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato).

Si allega protocollo di Valutazione del Cpia contenente i criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato per l'a.s. 2021/2022 e per la sessione straordinaria di marzo 2023. Annualmente, in sede collegiale, il documento verrà aggiornato in base alle nuove disposizioni ministeriali.

Allegato:

[2021_2022_Protocollo_valutazione.pdf](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il CPIA 5 di Sassari è caratterizzato soprattutto dalla numerosa presenza di alunni stranieri. L'utenza è molto eterogenea per età, scolarizzazione pregressa, etnia, area sociale e culturale: si iscrivono a scuola sia studenti adulti sia minorenni, alcuni dei quali minori non accompagnati che sono accolti nelle varie comunità della zona e che non hanno assolto l'obbligo scolastico. La scuola favorisce l'inclusione degli alunni valorizzando le infinite varietà della diversità umana (dalle differenze di stile e di apprendimento a quelle di genere, culturali e sociali), personalizzando strumenti e strategie, distribuendo le risorse secondo i bisogni di ciascuno e mettendo in atto specifiche iniziative volte a:

- creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo la percezione di sé come minoranza straniera;
- facilitare l'apprendimento linguistico attraverso percorsi di alfabetizzazione;
- prevedere approfondimenti sulla cultura e sui valori del paese di provenienza;
- sfruttare i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti e dando varietà e opzioni nei materiali e nelle strategie d'insegnamento;
- utilizzare mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini);
- collegare l'apprendimento alle esperienze e alle conoscenze pregresse degli studenti
- far leva sulla motivazione ad apprendere.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Nonostante il CPIA 5 Sassari negli ultimi anni abbia costituito un gruppo di lavoro per l'inclusione, si riscontrano ancora difficoltà nel realizzare interventi concreti con gli studenti più fragili. Inoltre l'attuale situazione di emergenza dovuta alla pandemia da Covid 19 rende più difficile attuare attività collettive mirate al coinvolgimento di tali studenti.

Punti di debolezza:

Dall'anno scolastico 2019/2020 è stato costituito un gruppo di lavoro per l'inclusione. Per la personalizzazione del percorso d'istruzione degli studenti il CPIA monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi formativi degli studenti e a seguito di ciò, se necessario, rimodula gli interventi del patto formativo e riorganizza i gruppi di livello. I docenti utilizzano delle metodologie inclusive quali il cooperative learning (al momento sospeso a causa del Covid19), il tutoring, il peer to peer che si sono rivelate particolarmente efficaci in caso di difficoltà/svantaggio. Gli interventi personalizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro in aula. Le azioni realizzate dal CPIA



per il recupero/potenziamento sono state: l'attivazione di moduli per il recupero/potenziamento, la suddivisione dei gruppi in sotto-gruppi per il recupero/potenziamento e la riorganizzazione dei gruppi di livello.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione e stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato) fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap. È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Il PDP (Piano Didattico Personalizzato) è un piano didattico che deve essere redatto obbligatoriamente in presenza di una certificazione, che rilevi una difficoltà non nella capacità di apprendimento, ma nelle abilità di utilizzare i normali strumenti per accedere all'apprendimento, abilità che possono e devono essere



supportate, secondo la normativa vigente, per il raggiungimento del successo formativo (L.170/2010). È un contratto fra docenti, Istituzione Scolastiche, Istituzioni Socio-Sanitarie e famiglia per individuare e organizzare un percorso personalizzato, nel quale devono essere definiti i supporti compensativi e dispensativi che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni DSA. Lo redige il team dei docenti o il consiglio di classe, acquisita la diagnosi specialistica di DSA. La redazione del documento prevede una fase preparatoria d'incontro e di dialogo tra docenti, famiglia e specialisti nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI può essere definito un documento collettivo. La sua composizione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano. La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017. Nello specifico, prendono parte alla stesura: - l'insegnante di sostegno e tutti i docenti della classe in cui si trova lo studente; - le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo; - la famiglia.

Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento

Le principali figure di riferimento che operano a livello scolastico sono: - insegnante di sostegno; - OEPAC (ex AEC); - mediatore specializzato (Interprete LIS o Braille per le disabilità sensoriali); - collaboratore scolastico; - educatore (Operatore Socio-Educativo). La figura dell'insegnante di sostegno è nata con il D.P.R. 970/1975 ed è stata ulteriormente definita dalla Legge 517/77. È un'una docente con una specifica specializzazione, che viene assegnata alle classi in cui sono presenti alunni o alunne con disabilità, per favorire e coordinare gli interventi educativi e di integrazione con le modalità definite nel Piano Educativo Individualizzato. Diversa è la situazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali BES, per loro la legge non prevede il sostegno, riconosce invece strumenti compensativi e misure dispensative per far fronte alle difficoltà presenti. L'Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione (OEPA), ex AEC, è l'assistente che si affianca all'alunno o all'alunna con disabilità non autonomi, tale figura non si sostituisce a quella di sostegno, possono quindi



essere entrambe presenti. Mentre gli Operatori di Assistenza si occupano prevalentemente di disabilità di tipo fisico, gli Addetti alla Comunicazione si occupano delle disabilità sensoriali: «Essi hanno principalmente il compito di consentire all'alunno di fruire dell'insegnamento impartito dai docenti. Seguono solo lo specifico alunno e non hanno nessuna competenza sul resto della classe. Il compito dell'Operatore di Assistenza è chiamato anche di Assistenza Specialistica per distinguerlo dall'Assistenza di Base affidata ai collaboratori scolastici». I collaboratori scolastici hanno il ruolo di attuare l'assistenza di base, che «è parte fondamentale del processo di integrazione scolastica e attività interconnessa con quella educativa e didattica». A fronte delle numerose figure nominate, cui si aggiungono insegnanti curricolari, figure della riabilitazione, neuropsichiatra infantile, operatori e operatrici domiciliari, è facile capire come solo una rete ben strutturata e organizzata possa favorire la vera inclusione e come solo una circolazione rapida delle informazioni tra queste e la famiglia possa garantire un iter scolastico sereno e pienamente inclusivo.

Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione dei BES: "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011, pag.28). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. La valutazione deve tenere presente: - la situazione di partenza degli alunni; - i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; - i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; - le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Deve inoltre verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; rivedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate



nell'ambito del PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento formativo permette agli apprendenti di riconoscere e sviluppare le proprie attitudini, capacità e competenze. L'orientamento è un processo continuo ed articolato, che abbraccia tutte le fasi del percorso didattico dell'iscritto, finalizzato a metterlo nella condizione di operare scelte consapevoli al fine di esercitare un controllo sulla propria vita e di realizzarsi positivamente ed efficacemente a livello personale, sociale e professionale. Conseguita la "Licenza Media" si prevede un orientamento verso corsi professionali o corsi di scuola secondaria di II grado, oppure un orientamento lavorativo in collaborazione con i servizi sociali. L'orientamento professionale è un'attività di supporto e di facilitazione alla presa di decisione di un soggetto che si trova a fronteggiare una transizione professionale (scuola/lavoro, disoccupazione/lavoro, lavoro/lavoro).



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il piano per la didattica digitale integrata.

Allegati:

Piano Didattica Digitale 2022.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il CPIA n. 5 di Sassari si estende su tutto il territorio della provincia di Sassari e nella zona di Olbia-Tempio con un totale di 10 sedi associate, di cui 3 sono sedi carcerarie.

Vista la peculiarità organizzativa, anche relativamente alle sedi assegnate, e per assicurare un'adeguata gestione dell'attività didattica e gestionale dei vari plessi, ogni anno vengono individuate diverse figure e funzioni organizzative all'interno dell'istituto.

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gli uffici amministrativi del CPIA 5 Sassari sono ubicati in una sede distaccata dal plesso di erogazione, in Via Auzzas 5 a Sassari e sono aperti al pubblico tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 e il martedì e il giovedì dalle 14.30 alle 17. Nei mesi di luglio e agosto gli uffici sono aperti solo di mattina.

Formazione professionale

PERSONALE DOCENTE

Sulla base dell'analisi dei bisogni della scuola e tenendo conto degli obiettivi strategici individuati e in base a quanto esposto nell' "Atto di indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n°107/2015", il Piano di formazione dei docenti dovrà prevedere per il triennio 2022/2025:

1) favorire e promuovere momenti di formazione continua e di sviluppo professionale del personale interno. La formazione in servizio va rapportata al fabbisogno professionale del CPIA definito in base alle esigenze di miglioramento. La formazione può essere attuata anche in modalità online, oppure attraverso il peer tutoring e lo scambio di buone pratiche professionali. Particolare attenzione va data alla formazione sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro (ex D. lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) e relativa alle misure per contrastare il diffondersi del virus Sars- CoV-2, nonché alla formazione in tema di tutela dati personali e privacy: tali attività di formazione sono obbligatorie per legge; promuovere



formazione metodologica e didattica;

2) potenziare l'uso delle nuove tecnologie anche con riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale sia per la predisposizione di specifici percorsi di FAD, sincroni e asincroni, sia per far acquisire agli studenti competenze digitali per la cittadinanza. L'innovazione digitale rappresenta inoltre una grande opportunità per creare spazi di apprendimento aperti e aumentati nei quali costruire il senso di cittadinanza e realizzare "una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva". Si ricorda il monte ore di FAD previsto da ordinamento per i percorsi CPIA.

3) tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto della normativa vigente attivando specifici corsi di formazione in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs 81/2008. Nell'ambito del piano di formazione del CPIA sono riconosciute le iniziative formative individuali coerenti con le finalità e le attività delineate nel PTOF, nonché inerenti agli obiettivi posti a livello centrale dal Ministero dell'Istruzione tramite il Piano nazionale per la formazione (DM 797/2016).

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Per il personale ATA il piano dell'aggiornamento e della formazione dovrà prevedere:

1) formazione per contrasto e contenimento del Covid 19 nei luoghi di lavoro;

2) tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto della normativa vigente attivando specifici corsi di formazione in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs 81/2008. Nell'ambito del piano di formazione del CPIA sono riconosciute le iniziative formative individuali coerenti con le finalità e le attività delineate nel PTOF, nonché inerenti agli obiettivi posti a livello centrale dal Ministero dell'Istruzione tramite il Piano nazionale per la formazione (DM 797/2016);

3) formazione per l'uso del Registro elettronico NETtuno PA;

4) trasparenza e privacy per migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa;

5) formazione su gestione documentale di segreteria.

Reti e convenzioni attivate

Al fine dunque di rispondere nella maniera più adeguata possibile ai bisogni dei nostri utenti sono



state stipulate convenzioni, accordi di rete e protocolli di intesa con diversi soggetti del territorio:

1) PREFETTURA DI SASSARI per:

- Test di lingua italiana per stranieri richiedenti la carta di soggiorno D.M. 04 giugno 2010
- Sessioni di Formazione e informazione civica (Permesso di soggiorno a punti, D.P.R. n. 179 del 14/9/2011)

Tali sessioni risultano così strutturate:

1. 5 ore di somministrazione dei materiali video in lingua predisposti dal Ministero 5 ore di approfondimento in lingua italiana tenute da docenti del C.P.I.A.
2. Sessioni di test per la verifica della conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia (Verifica dell'Accordo di Integrazione).

2) ISTITUTI SCOLASTICI DI SECONDO LIVELLO per il necessario raccordo per la stipulazione dei patti formativi individuali.

3) CENTRI DI ACCOGLIENZA e SPRAR per il necessario raccordo per le operazioni di iscrizione, accoglienza e monitoraggio delle frequenze.

4) UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA per le certificazioni del livello posseduto in lingua italiana.

5) ENGLISH CENTRE SASSARI (in fase di stipula) per le certificazioni del livello posseduto in lingua inglese.

6) Fondo FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) in collaborazione con la rete dei CPIA della Sardegna per la realizzazione di attività di formazione linguistica e civica sul territorio regionale nel biennio 2014/2020. Il progetto si rivolge a cittadini di Paesi Terzi, per potenziarne le competenze civico linguistiche e migliorarne le possibilità di integrazione. Nell'ambito del progetto vengono realizzati percorsi di formazione linguistica di livello pre-A1, A1, A2, B1 anche tramite formazione a distanza, percorsi di educazione civica e mirata a vari aspetti della vita sociale/professionale.

Il CPIA 5 Sassari è inserito nella rete regionale dei CPIA della Sardegna, con la quale partecipa a varie iniziative di formazione, condivisione di buone pratiche, progetti, e iniziative rivolte all'apprendimento dell'istruzione agli adulti nonché a iniziative di formazione per i docenti.

Sicurezza

L'Educazione alla Sicurezza è un obiettivo trasversale a tutte le discipline del curriculum formativo. L'esigenza primaria è la conoscenza delle norme generali e dei principali rischi e pericoli. Il requisito



principale, per attuare processi che garantiscono la sicurezza (limitando quindi il danno determinato da una situazione di pericolo), resta quello dell'informazione, accanto ad una formazione mirata e calibrata alle varie esigenze e correlata alle mansioni vari operatori scolastici (docenti, discenti e non docenti). Il piano di Valutazione dei Rischi e il relativo Piano di Evacuazione costituiscono riferimento certo per la piena conoscenza della realtà scolastica delle varie sedi e per il conseguente comportamento da assumere in caso di pericolo. Gli studenti sia dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sia nei percorsi di primo livello, vengono continuamente sensibilizzati al tema della sicurezza e coinvolti nel Piano di evacuazione e nelle relative prove.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il DS e svolge le funzioni di vice.	1
Funzione strumentale	FS FAD: si occupa della predisposizione delle Attività di formazione a distanza sul sito web dell'istituto. FS Gestione sito web e comunicazione digitale: si occupa della gestione del sito web dell'istituto e della gestione e aggiornamento delle pagine social del CPIA 5 SS.	2
Responsabile di plesso	Responsabile di ogni sede associata e per ogni sede carceraria. Per la sede principale di Sassari ne vengono individuati due, uno per i corsi di Primo livello e uno per i corsi AALI. In ogni plesso è istituita la figura del responsabile, tra i cui compiti vi sono: effettuare comunicazioni telefoniche di servizio; • Organizzare la sostituzione di docenti temporaneamente assenti; • Diffondere le comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso; • Riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa i problemi del plesso, anche relativi allo stabile; • Responsabilizzare sulle norme e sulle regole ufficiali di funzionamento del proprio plesso.	11



Animatore digitale	L'Animatore Digitale avrà "il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella Scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".	1
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">□- garantire il supporto alle attività digitali della scuola;□- collaborare con i docenti meno esperti;□- creare e/o guidare all'uso di repository per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali degli OO.CC;□ - affiancare le attività dell'animatore digitale;□- favorire il processo di digitalizzazione;□- diffondere politiche legate alla innovazione didattica;□- supportare i docenti nell'uso del registro elettronico;□- offrire assistenza, in collaborazione con l'animatore digitale, all'uso della piattaforma Office365.	3
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none">□- Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione);- comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni;- raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;- progettazione di attività specifiche di formazione;- sensibilizzazione dei genitori ed alunni e loro coinvolgimento in attività formative, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";- partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR / USR	1
Coordinatore di classe	Docente coordinatore di ogni classe di Primo livello, i cui compiti sono: Verbalizza le sedute	11



del Consiglio di Classe e cura l'apposizione dei verbali nell'apposito registro; si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; Presiede le sedute del Consiglio di Classe, quando ad esse non è presente il Dirigente.

Referenti con enti locali
esterni

Sono i docenti referenti delle strutture di accoglienza da cui proviene gran parte degli studenti: SPRAR e CAS; con l'ASPAL (Centro per l'Impiego). Gestiscono i rapporti tra la scuola e gli educatori o le figure di riferimento; diffondono comunicazioni e informazioni da parte della scuola; ecc.

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche

Ufficio protocollo

- Responsabile della tenuta del registro di protocollo informatico (GecoDoc); - Gestione presenze personale ATA Autorizzazioni libera professione e incarichi retribuiti, anagrafe delle



prestazioni - Collaborazione e supporto all' Ufficio del Personale
- Qualsiasi pratica che verrà assegnata dal DSGA

Ufficio acquisti

- Acquisti generali – contratti e gestione patrimonio e magazzino
- Redazione preventivi e acquisizione offerte, emissione buoni d'ordine - Stipula dei contratti di acquisto di beni e servizi e tutti gli adempimenti amministrativi connessi - Verifica requisiti aggiudicatari dei servizi e acquisti beni - Rapporti con i fornitori per espletamento dei servizi prestati e in concessione - Tenuta del Registro inventario, carichi e scarichi beni. - Ricognizione beni - Supporto al DSGA in area acquisti - Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (GecoDoc) - Qualsiasi pratica che verrà assegnata dal DSG

Ufficio per la didattica

Mansioni generali: - Tenuta fascicoli, registri, iscrizioni, trasferimenti e assenze, certificati vari Comunicazioni docenti-studenti (SMS) - Esami CILS e preparazione modulistica - Sportello utenza interna ed esterna Supporto scrutini - Gestione registri - Esami di Stato - Infortuni - Qualsiasi pratica che verrà assegnata dal DSGA - Rilevazioni alunni - Esami Prefettura - iscrizioni alunni e registrazione tasse ecc. - Sportello utenza interna ed esterna

Ufficio per il personale A.T.D.

- Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro - Assunzione, predisposizione contratti di lavoro, Ricostruzioni e Progressioni di Carriera, pratiche di Pensionamento - Preparazione documenti periodo di prova - Gestione supplenze - Comunicazione assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Gestione ed elaborazione del TFR - Gestione assenze - Gestione scioperi - Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente) - Gestione Infortuni dipendenti e Azioni di Rivalsa - Organico ATA - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Compilazione graduatorie supplenze personale docente e ATA - Compilazione graduatorie interne



soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Rilevazioni - Gestione personale D o c e n t e e ATA - Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (GecoDoc) in uscita - Qualsiasi pratica che verrà assegnata dal DSGA

Unità Operativa degli Affari Generali e Rapporti con Enti Esterni

- Collaborazione diretta con gli Uffici di Presidenza per quanto concernono i rapporti DS/Enti esterni - Redazione verbali - Circolari e quant'altro necessario al normale espletamento dei servizi svolti dal Dirigente Scolastico. - Preparazione Decreti per autorizzazioni alla libera professione e incarichi retribuiti - Anagrafe delle Prestazioni - Collaborazione e supporto all' Ufficio del Personale - Aggiornamento documentale di Amministrazione Trasparente - Qualsiasi pratica che verrà assegnata dal DSGA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registroelettronico.nettunopa.it/ulogin.php>

Pagelle on line <https://registroelettronico.nettunopa.it/ulogin.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.cpia5sassari.edu.it/modulistica/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Registro Elettronico

Utilizzo del Registro Elettronico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Laboratorio Linguistico

Formazione Online sull'uso del laboratorio linguistico presente nella sede di via Bottego, 5 a Sassari.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio Stem

Formazione Online sull'uso del laboratorio STEM presente nella sede di via Bottego, 5 a Sassari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital Board

Formazione sull'uso delle digital board presenti nella sede di via Bottego, 5 a Sassari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Per singola scuola o per rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Formazione del personale amministrativo sull'uso dei gestionali a supporto della didattica e dell'amministrazione.

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione Addestramento sull'uso dei DPE.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola